

Lettera Aperta

Ennesimo "coup de théâtre" del Sindaco cementificatore di Gaglianico all'ultimo Consiglio Comunale.

Dopo l'approvazione della variante strutturale di Piano Regolatore Generale in cui, non soddisfatto delle già previste decine di migliaia di metri cubi di cemento con supermercati, condomini, ville e villette, sono state inserite ulteriori previsioni edificatorie su terreni agricoli in contesti (ormai ex) agricole.

Tanto per accontentare l'accontentabile. Il tutto senza spiegare (ufficialmente) i criteri adottati e le valutazioni urbanistiche alla base di tali scelte; vaghezze che pongono altri seri compromessi alla Gaglianico futura che si sta così delineando.

Non soddisfatto, misurando il suo rispetto per l'ambiente e le risorse territoriali in base ai metri quadri di terreno che si riesce a cementificare, ha pensato di costruire un ulteriore parcheggio di 50 (cinquanta) posti macchina in Via Marconi, zona caratterizzata finora da un basso impatto residenziale e dalla presenza delle scuole materne e dall'asilo nido. Servono, dice il Maggia con accorata compassione, ad aiutare le famiglie a portare i figli a scuola e a portare al lavoro i circa 30 addetti delle scuole materne e nido; oltretutto la soluzione tecnica proposta per i parcheggi mal si adatta a soste brevi come per lo "chaffeuraggio" scolastico (a meno che non serva per altri obiettivi, come si dirà). Va detto che attualmente esiste già un parcheggio con 9 posti macchina proprio di fronte alla scuola materna.

In tutto il mondo civile e nei paesi che pongono al primo posto, specialmente quando sono coinvolti i bambini e quelli più piccoli, come bene primario la salute dei propri cittadini e non una presunta, ingannevole ed effimera comodità, zone urbane di questo tipo sono a traffico limitato se non addirittura pedonali; vi sono piste ciclabili collegate in rete (effettivamente) con tutto il resto del territorio. In quasi tutti i paesi civili si effettuano misure dell'inquinamento atmosferico (e acustico) per verificare (puntualmente) la permanenza di condizioni più che ottimali proprio per salvaguardare quella classe speciale di abitanti che sono i bambini.

Non a Gaglianico, dove anche i problemi di sicurezza stradale, adottati per giustificare l'intervento, vengono risolti paradossalmente incentivando il traffico veicolare, disincentivando di fatto la mobilità ciclistica e ridicolizzando quella pedonale.

Fatti un po' di conti ci sono ora due posti macchina per ogni addetto delle scuole (considerando sia gli addetti interni sia gli esterni), alla faccia degli sforzi compiuti per forza (di legge) ovunque per ridurre il traffico e l'inquinamento, per migliorare la sicurezza; alla faccia dello sviluppo sostenibile e della mobilità sostenibile. Nonostante il 2008 sia l'anno della mobilità sostenibile, nonostante il costo dei carburanti derivati dal petrolio renda la mobilità veicolare un lusso non più accessibile a molti.

Ignoranza? Mistificazione clientelare? Forse sì, forse no.

Infatti sorge un dubbio: chi cede il terreno per il parcheggio lo cede gratuitamente (e andrebbe ringraziato) ma ci si accorge (sicuramente un caso!) che ha appena avuto dalla Variante Strutturale di PRG (appena approvata dalla sua asservita maggioranza) il consenso a modificare la previsione urbanistica per costruire un insediamento residenziale con caratteristiche meno onerose di una precedente previsione di PRG (e pensare che la proprietà era disposta a cedere al Comune circa 3 volte tanto di terreno e in una posizione più vicina alle scuole, oltre a una pista ciclabile). Alla fine, forse, tutto quadra: è la solita demagogia del Sindaco che ci ammorba da anni ormai e che è arrivata, visti i tempi, finalmente alla sue battute finali.

Il Consigliere Comunale,
LISTA ATTIVA GAGLIANICO
Rifondazione Comunista-Verdi
Lorenzo Mussone